

chivi nazionali e l'altro sugli alienati e sui manicomi...

Voci. Oh! oh!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO... i quali sono pure di molta importanza. Ma se la Camera ha manifestata, come mi sembra, in modo irrecusabile, la determinazione di incominciare le sue vacanze domani, io, onorevole Nicotera, non ho la speranza che si possano discutere anche questi disegni di legge: ma sarebbe una fortuna se si potesse!

Se la Camera vuol rimanere, io sono qui per discuter tutto. Ma tenere una seduta antimeridiana, se si comincia l'altra al tocco, mi par troppo. Mi pare sarebbe meglio tenere la sola seduta pomeridiana, anticipandola di un'ora, per essere sicuri.

PRESIDENTE. Dunque l'onorevole Nicotera propone che domattina non si tenga la seduta antimeridiana, e che la seduta pomeridiana cominci al tocco.

CANZI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Canzi.

CANZI. Ho domandato di parlare unicamente per fare osservare che l'onorevole ministro dell'interno, facendo l'enumerazione dei progetti che dovrebbero discutersi domattina, ha dimenticate le interrogazioni.

PRESIDENTE. E parecchie!

CANZI. Già, parecchie, ma fra le altre, una mia, di grande interesse agricolo, al ministro d'agricoltura e commercio.

Io non avrei difficoltà a sacrificare questa mia interrogazione sull'altare dell'impazienza; ma vorrei sapere se gli altri la penseranno così.

Del resto in questi giorni si sono sempre tenute sedute mattutine! Non vedrei perchè ci fosse una grande difficoltà a tenerla anche domani.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fortis.

FORTIS. Io voleva esprimere la mia meraviglia perchè l'onorevole Nicotera, il quale, secondo me, era animato dal desiderio di guadagnar tempo, abbia accettata la proposta ultima di sopprimere la seduta mattutina e di cominciare al tocco.

Così si perdono due ore, invece di guadagnarle. (*Rumori*) È un fatto. Invece di fare due sedute, ne facciamo una, e ci raduniamo un'ora prima della seduta pomeridiana, mentre la seduta mattutina dalle 10 ha durato qualche giorno fino all'una.

A me pare quindi sia molto meglio lasciare le cose come prima. E pregherei poi anche di avere riguardo alle obiezioni che furono fatte dall'onorevole Canzi, e di lasciare le cose come sono. Ecco tutto.

PRESIDENTE. L'onorevole Martini Ferdinando ha facoltà di parlare.

MARTINI FERDINANDO. Ho chiesto di parlare per dichiarare che, non sull'altare dell'impazienza a cui non sacrificherei proprio nulla, come fa l'onorevole mio amico Canzi, ma che rinunzio molto volentieri a svolgere la mia interrogazione all'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per la semplice ragione che io domani non potrei essere qui.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

MAZZA, relatore. Furono fatte diverse proposte, sia dal Ministero, sia da deputati, le quali modificano l'uno o l'altro degli articoli proposti. Ora, se la Commissione deve dare un avviso preliminare sopra queste modificazioni, è mestieri che essa si raduni, ed esamini tutte queste proposte; altrimenti essa non potrebbe formulare un avviso qualsivoglia. Quindi prego l'onorevole presidente di volere invitare coloro i quali hanno proposto delle varianti sugli articoli del disegno di legge, a volerle trasmettere alla Commissione stessa...

PRESIDENTE. (*Interrompendo*) L'ho già detto io. (*Rumori vivissimi*)

E prego di cominciare a prendere i loro posti, se si ha da votare; perchè vi sono proposte diverse.

Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Voglio unicamente rispondere una parola all'onorevole Canzi. Io non aveva dimenticato che ci era un'interrogazione diretta al mio onorevole collega il ministro d'agricoltura e commercio ed a me congiuntamente. Siccome l'onorevole Nicotera mi ha interrogato sul grado d'importanza delle proposte che sono all'ordine del giorno, ho dovuto dichiarare il mio pensiero intorno all'importanza dei disegni di legge e intorno alla possibilità di discuterli. Ora sono tre i disegni di legge gravi, e del terzo non è presentata ancora la relazione.

Quanto all'interrogazione dell'onorevole Canzi, io credeva che potesse essere svolta dopo le sedute od in qualche seduta mattutina, poichè credo che non si tratterà di venire ad una conclusione o di fare una mozione che, a termine del regolamento, debba essere messa all'ordine del giorno. Dichiaro quindi che l'onorevole mio collega il ministro di agricoltura, ed io, saremo a' suoi ordini, sia domani mattina, se la Camera crederà di tenere due sedute, sia un'altra mattina, sia altrimenti, dopo esaurito l'ordine del giorno della Camera.

PRESIDENTE. Verremo ai voti.

Abbiamo due proposte. L'una consiste nel volere che si seguiti a tenere due sedute anticipando